Avvistati due Ufo, Saronno riscopre gli X

Luce bianca sfreccia nel cielo a fine novembre e il 6 gennaio. L'esperto: «Testimo



Due avvistamenti di Ufo negli ultimi mesi in città: Saronno riscopre la "magia" degli X-Files

Gli Ufo tornano ad affacciarsi su Saronno e sul Saronnese: molti gli avvistamenti già negli anni scorsi mentre in questi giorni l'attenzione degli esperti del Cun, il Centro ufologico nazionale, è rivolta a due episodi ancora misteriosi ed entrambi accaduti alla periferia cittadina a cavallo fra 2004 e 2005.

Episodi che, come vuole la tradizione del Cun, vengono "presi con le molle": a essi non è però stato per il momento possibile trovare una spiegazione "razionale" ed ecco che sono dunque entrati nella categoria degli "X files".

La prima segnalazione, riguarda un evento che si sarebbe concretizzato un paio di mesi fa, protagonista una coppia di Saronno che, pur se molto scettica nei confronti del fenomeno Ufo, per curiosità si era recata a un convegno in Brianza dedicato proprio agli oggetti volanti non identificati.

Rincasando, erano quasi le 2 di notte e in giro non c'era praticamente più nessuno, nei sobborghi saronnesi, la loro auto sarebbe andata in panne. Impossibile rimetterla in moto, un guasto del tutto improvviso. Solo successivamente si sarebbero accorti di una singolare luce bianca che per qualche momento li aveva sovrastati, prima di dissolversi. Una "tempesta elettromagnetica"? Un fenomeno legato alla vicinanza con cavi elettrici ad alta tensione? Semplice suggestione? Interrogativi leciti, e comunque la vettura non era più ripartita, avevano dovuto chiamare il carro attrezzi e il giorno seguente il meccanico aveva confidato loro di non aver mai visto "una cosa del genere", dicendo che era come se il motore fosse stato esposto all'improvviso a una temperatura eccezionalmente elevata. Dunque, un danno consistente mentre sulle cause lo stesso meccanico non aveva potuto che allargare le braccia.

Rimarca Alfredo Lissoni, coordinatore lombardo del Cun: «C'è poi un altro episodio, davvero freschissimo perché risale al 6 gennaio scorso, quando Angelo, 37 anni, allenatore di pallavolo, era al volante della propria vettura che stava perc l'Autolaghi, assieme compagna, di 29 ann in direzione da oves est, hanno notato u con un'intensità pari di Venere al massim dore. La luce ha attra il cielo più vicina zonte che non alla v leste e poi è sparita».

MA LE RICHIESTE SONO UNA SETTANTINA

Orti amici, altri 28 appezzamen

19-1-05 Prealpina

(ro.ban.) - Sono in arrivo nuovi "orti amici": 28 gli appezzamenti che l'amministrazione civica saronnese e in particolare l'assessorato al Verde, si appresta a predisporre e che quindi verranno assegnati nel corso dei prossimi mesi del 2005. Al riguardo è stata individuata un'area in via Beato Angelico, in fase di sistemazione a cura degli operai municipali.

Al momento gli orti amici esistenti sono poco meno di cinquanta: per l'esattezza se ne contano 24 nell'area di via Dell'Orto al quartiere Matteotti e 23 in via Bellavita, nei pressi del complesso ospedaliero situato fra il rione Prealpi e Cassina Ferrara. Un successo crescente per quello avviato alcuni anni fa come un vero e proprio esperimento e che ha trovato il consenso della gente: in lista d'attesa per ottenere uno spazio da coltivare sono attualmente 71 cittadini. Le aree, tutte dotate anche di uno sgabuzzino in legno per gli attrezzi da giardino, vengono cedute in forma gratuita dal Comune a chi ne fa richiesta, per la realizzazione di piccoli orti e a beneficiarne sono soprattutto i pensionati. Per quanto concerne i nuovi orti amici, quelli di via Beato Angelico, le liste per l'assegnazione saranno stilate prossimamente, e verranno presto comunicate le modalità di iscrizione: l'intenzione, come in passato, è di procedere tramite sorteggio.

Tra l'altro, da qualche tempo l'ente locale ha avviato la revisione delle assegnazioni già effettuate; in sostanza chi non ha più interesse per l'orto (magari perché troppo anziano per prenderne cura) potrà cederlo a nuovi utenti.



Lavorare i campi è u

...istati due Ufo, Saronno riscopre gli X-Files

...a sfreccia nel cielo a fine novembre e il 6 gennaio. L'esperto: «Testimoni attendibili»

...negli ultimi mesi in città: ...'magia" degli X-Files

Gli Ufo tornano ad affacciarsi su Saronno e sul Saronnese: molti gli avvistamenti già negli anni scorsi mentre in questi giorni l'attenzione degli esperti del Cun, il Centro ufologico nazionale, è rivolta a due episodi ancora misteriosi ed entrambi accaduti alla periferia cittadina a cavallo fra 2004 e 2005.

Episodi che, come vuole la tradizione del Cun, vengono "presi con le molle": a essi non è però stato per il momento possibile trovare una spiegazione "razionale" ed ecco che sono dunque entrati nella categoria degli "X files".

La prima segnalazione, riguarda un evento che si sarebbe concretizzato un paio di mesi fa, protagonista una coppia di Saronno che, pur se molto scettica nei confronti del fenomeno Ufo, per curiosità si era recata a un convegno in Brianza dedicato proprio agli oggetti volanti non identificati.

Rincasando, erano quasi le 2 di notte e in giro non c'era praticamente più nessuno, nei sobborghi saronnesi, la loro auto sarebbe andata in panne. Impossibile rimetterla in moto, un guasto del tutto improvviso. Solo successivamente si sarebbero accorti di una singolare luce bianca che per qualche momento li aveva sovrastati, prima di dissolversi. Una "tempesta elettromagnetica"? Un fenomeno legato alla vicinanza con cavi elettrici ad alta tensione? Semplice suggestione? Interrogativi leciti, e comunque la vettura non era più ripartita, avevano dovuto chiamare il carro attrezzi e il giorno seguente il meccanico aveva confidato loro di non aver mai visto "una cosa del genere", dicendo che era come se il motore fosse stato esposto all'improvviso a una temperatura eccezionalmente elevata. Dunque, un danno consistente mentre sulle cause lo stesso meccanico non aveva potuto che allargare le braccia.

Rimarca Alfredo Lissoni, coordinatore lombardo del Cun: «C'è poi un altro episodio, davvero freschissimo perché risale al 6 gennaio scorso, quando Angelo, 37 anni, allenatore di pallavolo, era al volante della propria vettura che stava percorrendo l'Autolaghi, assieme alla sua compagna, di 29 anni. I due, in direzione da ovest verso est, hanno notato una luce con un'intensità pari a quella di Venere al massimo splendore. La luce ha attraversato il cielo più vicina all'orizzonte che non alla volta celeste e poi è sparita».

Inizialmente i testimoni hanno pensato a un fuoco d'artificio, ed hanno atteso invano di vederne lo scoppio. La ragazza ha notato che la luce ha avuto come una "repulsione all'indietro e poi è sparita". La luce era bianca, non aveva scia, non produceva rumore, aveva una velocità elevata. Non poteva essere, a detta dei testimoni, né un satellite, né una stella cadente, neppure un aereo. Precisa Lissoni: «I due abitano vicino all'aeroporto di Malpensa e sono dunque abituati a riconoscere gli aerei in volo notturno. Anche in questo caso, non siamo riusciti a trovare una spiegazione plausibile». E, in ogni caso, in questo periodo stanno aumentando le segnalazioni:"In queste ultime settimane i fenomeni insoliti nel cielo sono aumentati vertiginosamente e ciò induce a pensare, vista la serietà ed attendibilità dei molti testimoni, che gli avvistamenti siano reali» fa presente l'ufologo - L'aspetto interessante è che da alcuni anni a questa parte c'è sempre un picco di avvistamenti ufo, nel Nord Italia, tra la fine di dicembre e i primi di gennaio».

Roberto Ba...

MA LE RICHIESTE SONO UNA SETTANTINA

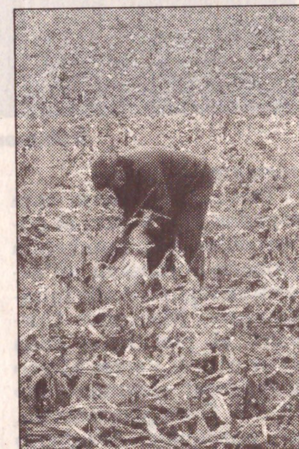
Orti amici, altri 28 appezzamenti

19-1-05 PAPAGINA

(ro.ban.) - Sono in arrivo nuovi "orti amici": 28 gli appezzamenti che l'amministrazione civica saronnese e in particolare l'assessorato al Verde, si appresta a predisporre e che quindi verranno assegnati nel corso dei prossimi mesi del 2005. Al riguardo è stata individuata un'area in via Beato Angelico, in fase di sistemazione a cura degli operai municipali.

Al momento gli orti amici esistenti sono poco meno di cinquanta: per l'esattezza se ne contano 24 nell'area di via Dell'Orto al quartiere Matteotti e 23 in via Bellavita, nei pressi del complesso ospedaliero situato fra il rione Prealpi e Cassina Ferrara. Un successo crescente per quello avviato alcuni anni fa come un vero e proprio esperimento e che ha trovato il consenso della gente: in lista d'attesa per ottenere uno spazio da coltivare sono attualmente 71 cittadini. Le aree, tutte dotate anche di uno sgabuzzino in legno per gli attrezzi da giardino, vengono cedute in forma gratuita dal Comune a chi ne fa richiesta, per la realizzazione di piccoli orti e a beneficiarne sono soprattutto i pensionati. Per quanto concerne i nuovi orti amici, quelli di via Beato Angelico, le liste per l'assegnazione saranno stilate prossimamente, e verranno presto comunicate le modalità di iscrizione: l'intenzione, come in passato, è di procedere tramite sorteggio.

Tra l'altro, da qualche tempo l'ente locale ha avviato la revisione delle assegnazioni già effettuate; in sostanza chi non ha più interesse per l'orto (magari perché troppo anziano per prenderne cura) potrà cederlo a nuovi utenti.



Lavorare i campi è un hobby